



TROVA NORME &
CONCORSI SALUTE

TROVA NORME SALUTE

Numero Atti : 84905

Ultima Gazzetta Ufficiale del : 25 maggio 2026

Ultima Modifica : 26 maggio 2026



Dettaglio atto

STAMPA

Atto completo

ARTICOLI

Ministero della Salute

Comunicato 21 maggio 2026

Dati statistici relativi all'utilizzo di animali a fini scientifici per l'anno 2024 (26A02486)

(G.U. Serie Generale , n. 116 del 21 maggio 2026)

La direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 26/2014, sancisce l'obbligatorietà per gli Stati membri di trasmettere alla Commissione, la prima volta entro il 10 novembre 2015 e successivamente con cadenza annuale, le informazioni statistiche relative all'uso degli animali nelle procedure, comprese le informazioni sull'effettiva gravità delle procedure e sull'origine e sulle specie di primati non umani utilizzati.

Il Ministero della salute, attraverso la Banca dati nazionale per la sperimentazione animale, raccoglie i dati, provvede alla rielaborazione e alla successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Con la decisione di esecuzione 2012/707/UE e successivamente con la decisione 2020/569/UE, la Commissione ha fornito istruzioni dettagliate sulle modalità di comunicazione dei dati statistici sull'uso degli animali, introducendo diverse novità rispetto alla legislazione previgente:

deve essere rendicontato il numero di volte in cui si utilizza l'animale nelle procedure considerato che, in alcuni casi, lo stesso animale può essere utilizzato più volte. Pertanto, il numero degli utilizzi non può essere confrontato con il numero totale di animali cosiddetti «naïve», cioè al primo utilizzo;

deve essere indicata la «sofferenza effettiva subita dall'animale» durante la procedura, valutata caso per caso e non sommata a quella eventualmente subita negli utilizzi precedenti; di conseguenza non sono rendicontati gli animali sentinella, animali soppressi al solo fine di ottenere organi o tessuti e le forme fetali ed embrionali di specie di mammiferi;

devono essere rendicontate anche nuove specie animali, quali i Cefalopodi, alcune specie di pesci, o gli animali geneticamente modificati quando l'alterazione genetica comporta sofferenza, dolore o disagio;

i dati devono riferirsi all'anno in cui si conclude la procedura: per i progetti di durata pari o superiore ai 2 anni, tali dati saranno comunicati nell'anno in cui si verifica il termine della procedura per quell'animale.

Con la decisione di esecuzione 2020/569/UE del 16 aprile 2020

© Ministero della Salute - Lungotevere Ripa di Spina, Roma Centrale n. 06.5994.1 a cura della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

per i primati non umani (fam. hominidae, moronidae), i salmoni (fam. salmonidae) e i guppy (fam. poeciliidae) per i pesci.

per quanto riguarda i primati non umani deve essere indicato il luogo di nascita (e della provenienza).

Sono state inserite nuove categorie nella ricerca di base (biologia dello sviluppo) e nella ricerca traslazionale (alimentazione animale). Realizzazione Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Per quanto concerne la produzione di anticorpi monoclonali è stata inserita un'ulteriore suddivisione riguardo la produzione esclusivamente con il metodo ascitico.

Articoli:

1 [Allegato](#)